

Case Green, come saranno le nuove detrazioni fiscali?

di [Giorgio Tacconi](#)

Per sostenere i lavori di ristrutturazione edilizia, saranno incentivati i sistemi di riscaldamento ibrido che funzionano con una consistente quota di energie rinnovabili, come la combinazione di una caldaia con il solare termico o con le pompe di calore

Mercoledì 20 dicembre 2023

L'accordo a livello europeo sulla Direttiva Case Green, che riguarda l'efficientamento energetico degli edifici e fissa degli obiettivi temporali in rapporto alle classi energetiche da rispettare, darà **impulso ai lavori di ristrutturazione edilizia**. Essi dovranno essere sostenuti da detrazioni fiscali e [incentivi statali](#), anche se è ancora da determinare il grado di autonomia dei singoli Stati membri nel [rimodulare i necessari bonus edilizi](#).

Stop alle caldaie alimentate da combustibili fossili

Fino al 31 dicembre 2024 rimangono in vigore l'**Ecobonus al 50%** per le caldaie a condensazione con efficienza minima di classe A, e l'**Ecobonus al 65%** per impianti dotati di sistemi di termoregolazione evoluti. Dal 2025, termineranno le agevolazioni fiscali per l'acquisto di **caldaie autonome alimentate esclusivamente con combustibili fossili**. Infatti, entro il 2040 è prevista l'eliminazione dei combustibili fossili utilizzati per i sistemi di riscaldamento e di raffrescamento. Da quella data, non sarà obbligatorio rimuovere le caldaie già installate ma **non potranno più esserne installate di nuove**.

In crescita i sistemi ibridi

Si prevede che **aumenteranno i sistemi ibridi**, che combinano caldaie con pompe di calore, gli apparecchi solo elettrici e quelli certificati per l'uso di gas verdi come biometano e idrogeno. Potrebbero quindi essere aumentati gli incentivi per gli apparecchi che funzionano utilizzando **gas verdi, come idrogeno o biometano**, mentre saranno confermati gli incentivi per l'installazione dei sistemi che usano almeno in parte energie rinnovabili, come quella solare, per i sistemi di riscaldamento ibrido. Le linee guida dalla Commissione europea, che chiariranno esattamente i confini dei nuovi divieti, potrebbero focalizzarsi sugli **apparecchi cosiddetti green gas ready**.

Case Green: le detrazioni fiscali nella direttiva

In sostanza, la direttiva "Case Green" assegna agli apparecchi ibridi un ruolo fondamentale nella transizione energetica anche dopo il 2025. Sarà ancora possibile dare incentivi all'installazione di sistemi di riscaldamento ibrido che funzionano con una **consistente quota di energie rinnovabili**, come la combinazione di una caldaia con il solare termico o con le pompe di calore. I sistemi ibridi (caldaia + pompa di calore), che hanno rappresentato una delle **tecnologie chiave del Superbonus** negli ultimi anni, potrebbero essere incentivati con nuove agevolazioni fiscali.

Infine, la trattativa sul **regolamento Ecodesign** definirà le caratteristiche che i prodotti per il riscaldamento dovranno avere per essere immessi sul mercato; gli operatori del settore auspicano la rimozione dei divieti per gli apparecchi di riscaldamento con **efficienza inferiore al 115%** a partire dal 2029.

Articolo tratto da *Teknoring*